



Orientamento del Consiglio di Acea agli azionisti sulla composizione quali-quantitativa del nuovo CdA

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, in vista del rinnovo degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione di Acea, previo parere del Comitato per le Nomine e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, ha elaborato il proprio orientamento sulla futura dimensione e composizione dell'organo amministrativo da sottoporre agli azionisti in vista dell'Assemblea da convocare per il prossimo 27 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni del Consiglio, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche ideali di Presidente, Amministratore Delegato e Consiglieri.

Contesto di Business

Oggi Acea è una delle principali multiutility italiane. Quotata in Borsa nel 1999, è attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei business dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente. Acea è il primo operatore nazionale nel settore idrico con 8,5 milioni di abitanti serviti nel Lazio, Toscana, Umbria e Campania; il secondo operatore italiano per utenti serviti nella distribuzione elettrica e tra i principali players nazionali nella vendita di energia, con 10 miliardi di kWh di elettricità venduta. Acea è inoltre il sesto operatore in Italia nel settore del waste to energy con 770.000 tonnellate di rifiuti trattati. Il Gruppo conta oltre 7.000 dipendenti.

Il gruppo Acea ha intrapreso un sofisticato e complesso percorso di trasformazione digitale e di innovazione, denominato Acea 2.0, per il quale sono stati allocati rilevanti investimenti, che la stanno portando ad essere riconosciuta come una delle utilities più avanzate a livello europeo.

Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguato il numero attuale di nove amministratori, che è stato aumentato di due unità ad inizio mandato.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In considerazione del contesto di business delineato, per una ottimale composizione del Consiglio di Amministrazione, emerge la necessità di avere profili in grado non solo di gestire una complessa società quotata in borsa presente in diversi settori di business (regolati e di mercato), ma anche di garantire una governance ottimale dei sistemi complessi di trasformazione tecnologica e industriale.

La composizione deve altresì tenere conto delle esigenze di Acea - attuali e prospettiche - nonché della necessità di mantenere una importante presenza di Amministratori indipendenti, con una diversità, anche di genere e di *seniority*, che tenga conto delle disposizioni di legge applicabili.

Il mix di competenze del Consiglio dovrebbe essere ben bilanciato e rafforzato dalla conoscenza del business di Acea e dall'esperienza acquisita nel corrente mandato, considerate la complessità del business e l'esigenza di portare a compimento il percorso di trasformazione digitale e di innovazione (denominato Acea 2.0) avviato dall'attuale Consiglio.

Qualora vi fosse una modifica della composizione sarebbe possibile arricchire ulteriormente il mix di competenze con:

- background di matrice industriale,
- esperienza in ruoli manageriali di spicco e preferibilmente del business caratteristico di Acea,

da supportare comunque con una formazione graduale anche di fronte ad una riconferma degli attuali Consiglieri.



Caratteristiche rilevanti di ciascun Consigliere:

- capacità di lavorare in team;
- equilibrio nella ricerca del consenso;
- allineamento sul proprio ruolo;
- capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo;
- disponibilità, anche tenuto conto degli altri impegni professionali, a far parte dei Comitati consiliari di Acea.

Per assicurare che i consiglieri possano dedicare il tempo necessario alla preparazione e alla partecipazione alle riunioni consiliari e dei comitati, il futuro Consiglio potrebbe definire ulteriori criteri, anche in relazione agli impegni nei Comitati o in altre società, sul numero massimo di ulteriori cariche che gli Amministratori di Acea possono ricoprire.

Il Presidente

oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i consiglieri, si ritiene opportuno abbia:

- autorevolezza e standing nel rappresentare con indipendenza tutti gli Azionisti;
- esperienza nella guida di Consigli di Amministrazione di società quotate;
- esperienza pregressa come Consigliere non esecutivo in una Società di complessità paragonabile ad Acea;
- conoscenza specifica in tematiche di Corporate Governance.

L'Amministratore Delegato

oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i consiglieri, anche in considerazione della trasformazione in corso in Acea, si ritiene opportuno abbia:

- esperienza come Amministratore Delegato di una società quotata di dimensioni simili, avendo ottenuto significativi risultati economico-finanziari;
- esperienza per aver introdotto sistemi innovativi di gestione e di modernizzazione industriale;
- esperienza nella gestione di relazioni con Investitori internazionali ed elevata credibilità e autorevolezza sul mercato;
- know-how specifico dei settori di business rilevanti per Acea;
- integrità, coerenza ed indipendenza del sistema valoriale.

Il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per le Nomine e la Remunerazione hanno approvato il Profilo Ideale dell'Amministratore Delegato, il 6 febbraio 2017.

Con riferimento al rapporto fra Presidente e Amministratore Delegato, dovrebbe essere tenuto in conto l'esigenza di un rapporto costruttivo e di complementarietà fra le due figure, per assicurare l'efficace funzionamento del Consiglio e, più in generale, della governance della Società.

Comitati

Si ritiene opportuna la conferma dei compiti e della dimensione dei Comitati esistenti, prevedendo comunque una rotazione di alcuni componenti, anche di fronte ad una stabilità del Consiglio, allo scopo di arricchire i contenuti. Viene in particolare ritenuto opportuno il rafforzamento dell'operatività del Comitato Etico.